

IVG

Il Jova Beach Party si avvicina: vertice sulla sicurezza e richiesta di aumento spettatori a 27mila

di **Daniele Strizioli**

20 Giugno 2019 - 13:32



Albenga. Una “città temporanea” di 300 metri per 100 metri realizzata interamente sulla spiaggia. La tappa albenganese del Jova Beach Party si avvicina (27 luglio) e sarà imponente. Proprio per questo occorre un piano sicurezza articolato, che tenga conto di ogni possibile aspetto perchè il successo di un grande evento parte proprio dalla garanzia della sicurezza di coloro che vi prendono parte.



Ne è convinto il neo sindaco di Albenga Riccardo Tomatis che questa mattina, insieme al suo vice Alberto Passino, si è recato in Prefettura per una vertice sulla sicurezza dell'evento (il primo di una lunga serie). Nell'occasione, l'organizzazione ha anche richiesto l'ampliamento della capienza a ben 27mila spettatori.

“È stato un primo incontro interlocutorio, ma allargato a tutte le figure responsabili della sicurezza dell'evento. Si tratta di una manifestazione unica nel suo genere, che rappresenterà attrattiva per tutto il Nord-Ovest di Italia e che darà un riscatto significato alla città, al ponente savonese e all'inter Regione Liguria”, ha esordito con soddisfazione il primo cittadino.

“Siamo ovviamente onorati di essere una delle sedi prescelte, ma onori ed oneri vanno sempre di pari passo. Per questo dovremo attendere a tutta una serie di normative di sicurezza sia per quanto riguarda la spiaggia che il mare. Sono già state prodotte le documentazioni necessarie da parte dei tecnici dello staff e sono al vaglio degli organi responsabili: sarà la Prefettura a coordinare le varie realtà”.

“Parliamo di piani di sicurezza articolati e molto complessi, che tengono conto di ogni aspetto, dalle condizioni climatiche a quelle del mare: il livello di attenzione è altissimo da parte dei responsabili. Ovviamente non si è ancora arrivati al quadro conclusivo, da qui al giorno dell'evento dovremo lavorare in sinergia e in maniera intensa: il tempo è poco ma ci faremo trovare pronti”.

Nel frattempo arrivano anche le prime info in termini di spostamenti e parcheggi, come ha spiegato Tomatis: “Noi metteremo a disposizione la caserma Turinetto e chiederemo l'autorizzazione, che dovrebbe essere concessa senza problemi, anche per la Piave: fungeranno da parcheggi, ovviamente custoditi. Sarà facile e veloce raggiungere l'evento

anche con treni (la stazione dista pochi minuti) e mezzi pubblici. A breve, comunque, partirà una campagna informativa dettagliata. Sicuramente a patire alcuni disagi, anche in termini di viabilità, saranno i residenti, ma chiediamo un piccolo sacrificio per ottenere un grande risultato per la città”.